



# **Novità 2019 per A.S.D. e S.S.D**

**Prof. Salvo Spinella**  
**Dott. Commercialista**



## Soggetti giuridici interessati



- ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE.
- SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE A R. L.
- COOPERATIVE SPORTIVE DILETTANTISTICHE.



## Requisiti per godere dei benefici fiscali

-gli atti costitutivi e gli statuti delle A.S.D., delle S.S.D. delle cooperative S.D. devono essere conformi alle prescrizioni delle norme in materia.

-La A.S.D o la S.S.D. deve ottenere **Il riconoscimento del CONI** che presuppone l'iscrizione nel Registro tenuto dal CONI che ha, tra gli altri, il compito di trasmettere annualmente all'Agenzia delle Entrate i dati necessari per verificare i presupposti per l'ammissione ai benefici di carattere fiscale *(si veda anche pag. 8 circolare Ag. Entrate 18/E 1/8/18 <<In particolare la previsione di inserire all'interno del Registro, a partire dal 2019, le attività sportive, formative e didattiche svolte dalle associazioni e società sportive dilettantistiche, sotto l'egida degli Organismi affilianti, assolve, per l'Amministrazione finanziaria, una importante funzione ricognitiva degli enti sportivi dilettantistici ed è, quindi, particolarmente utile anche ai fini della selezione delle attività di controllo in merito alla spettanza dei benefici fiscali per essi previsti>> )*

- La A.S.D o la S.S.D. deve essere affiliata ad un Ente di Promozione Sportiva e/o Federazione sportiva.



## Atto costitutivo e Statuto: contenuto e forma

**L'atto costitutivo** che è l'accordo mediante il quale più soggetti decidono di costituire l'associazione - società, deve contenere la denominazione dell'ente, lo scopo, il patrimonio e la sede e **deve avere la forma scritta registrata per le A.S.D e dell'Atto pubblico per le S.S.D.**

**Lo Statuto**, che è il documento che riporta le regole che disciplinano lo svolgimento dell'attività e il funzionamento dell'associazione – società, deve prevedere **obbligatoriamente** una serie di clausole previste dalle normative vigenti.



1. denominazione comprensiva della finalità sportiva e ragione dilettantistica (**ASD e SSD**)
2. oggetto sociale con riferimento allo svolgimento ed all'organizzazione dell'attività sportiva dilettantistica, compresa l'attività didattica (**ASD, SSD**);
3. attribuzione della rappresentanza legale al Presidente (**ASD, SSD**);
4. assenza di fini di lucro e previsione della non distribuzione, tra i soci e/o gli associati, anche in forma **indiretta**, dei proventi, utili e avanzi di gestione, derivanti dall'attività (**ASD e SSD**);



5. norme sull'ordinamento interno ispirate a principi di democrazia e uguaglianza dei diritti di tutti gli associati (ed elettività delle cariche sociali); **(solo ASD) (per i minori si veda ordinanza n° 23228/2017 della Cassazione che cita l'art. 320 c.c.);**
6. obbligo di rendiconto economico-finanziario e modalità per la sua approvazione secondo i criteri civilistici **(ASD, SSD);**
7. modalità di scioglimento, con obbligo di devolvere a fini sportivi il patrimonio ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e salvo diversa destinazione imposta dalla legge **(ASD e SSD);**
8. disciplina uniforme del rapporto associativo per garantirne l'effettività **(escludere espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa) (Solo ASD);**

9. diritto di voto per gli associati o partecipanti maggiori di età per approvare e modificare lo Statuto e i regolamenti e per nominare gli organi direttivi **(solo ASD)** **(per i minori si veda ordinanza n° 23228/2017 della Cassazione che cita l'art. 320 c.c.);**
10. eleggibilità libera degli organi amministrativi; principio del voto singolo; sovranità dell'assemblea dei soci, criteri di loro ammissione ed esclusione **(solo ASD)**;
11. criteri ed idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle deliberazioni dei bilanci o rendicont **(ASD, SSD)**;
12. Quota associativa o contributo associativo non trasmissibile (ad eccezione del trasferimento a causa di morte) e non rivalutabile **(ASD e SSD)**;



13. divieto per gli amministratori di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata se riconosciute dal CONI; ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un Ente di Promozione Sportive (**ASD, SSD**);





## Altri adempimenti obbligatori

- A seguito della costituzione, la ASD o SSD procede, entro 30 giorni, alla richiesta di attribuzione del codice fiscale presentando presso l'Agenzia delle Entrate, il modello AA5 per il codice fiscale ovvero AA7 per il codice fiscale e partita IVA, a sottoscrizione del legale rappresentante dell'associazione;

-Il predetto modello dovrà essere ripresentato ogni volta in cui intervengano variazioni dei dati entro 30 giorni dalla data di variazione.

- Le ASD e le SSD devono presentare all'Agenzia delle Entrate il modello EAS per di trasmettere i dati e le notizie fiscalmente rilevanti.

*Le associazioni sportive dilettantistiche in possesso del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal CONI che non svolgono attività commerciale (possesso del solo codice fiscale) sono esonerate dall'onere della trasmissione del modello EAS.*

*Sono, invece, sempre tenute all'invio del modello EAS le associazioni sportive dilettantistiche che svolgono attività commerciale (possesso sia del codice fiscale che della P.IVA) e le società sportive dilettantistiche.*



Il modello deve essere presentato **telematicamente** entro 60 giorni dalla costituzione dell'associazione. Dovrà essere presentato, inoltre, ogni qualvolta si verificano variazioni dei dati entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui la variazione è avvenuta.

Non tutte le variazioni dei dati comportano l'obbligo di presentazione del modello EAS. Ad esempio, in caso di variazione di SEDE e di LEGALE RAPPRESENTANTE non è obbligatorio presentare questo modello, ma i modelli AA5 per i soggetti non titolari di partita IVA e il modello AA7 per i soggetti titolari di partita IVA.



## **Obblighi di trasparenza e di pubblicità**

### **Legge 4 agosto 2017 n° 124 art.1 commi 125-129**

- Gli enti hanno l'obbligo di pubblicazione, nei propri siti o portali digitali, delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici ricevuti da Pubbliche Amministrazioni o altri soggetti pubblici;
- La norma si applica a partire dal 2019, relativamente ai vantaggi economici ricevuti a partire dal 1 gennaio 2018;
- Sono esclusi dall'obbligo di pubblicazione gli Enti che nel periodo di riferimento (anno solare) non abbiano ricevuto complessivamente vantaggi economici superiori ad euro 10.000;
- Gli elementi da pubblicare per ogni singolo vantaggio economico ricevuto sono:  
1) denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente; 2) denominazione del soggetto erogante; 3) somma incassata; 4) data incasso; 5) causale;
- L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente



## **Esenzione dell'imposta di bollo per A.S.D. e S.S.D Legge 30 dicembre 2018 n° 145 art.1 comma 646**

- l'art. 1 comma 646 della legge 30/12/18 n° 145 ha modificato l'articolo 27 bis della tabella di cui all'allegato B annesso al D.P.R. del 26/10/72 n° 642

Articolo 27-bis modificato:

Atti, documenti, istanze, contratti, nonché copie anche se dichiarate conformi, estratti, certificazioni, dichiarazioni, e attestazioni poste in essere o richiesti da organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) nonché dalle federazioni sportive, dagli enti di promozione sportiva e **dalle associazioni e società sportive dilettantistiche senza fine di lucro riconosciuti dal CONI.**



## I benefici fiscali per le ASD ed SSD

### I.V.A. IRES IRAP

Ai fini dell'IVA dell'IRES e dell'IRAP, le entrate (quote e contributi associativi, corrispettivi specifici) **provenienti da associati – tesserati**, relative allo svolgimento delle attività istituzionali (sportive), sono esclusi dal campo di applicazione dell'imposta.

Restano esclusi anche i corrispettivi specifici versati dagli associati-tesserati e dai partecipanti-tesserati, per lo svolgimento delle attività dirette allo scopo istituzionale della ASD ed SSD, a condizione che le stesse facciano parte di un'unica organizzazione locale o nazionale **(C.S.A.In.)**.



## **I benefici fiscali per le ASD ed SSD Il regime agevolato Legge 398/1991**

Per le ASD. e le SSD che svolgono anche attività di natura commerciale connessa agli scopi istituzionali è previsto un regime agevolato che disciplina tali attività.

*Secondo la circolare 18/E del 2018 a pag. 36 <<se una Associazione o una società sportiva dilettantistica svolge una attività commerciale autonoma e distinta da quella istituzionale, la stessa non può usufruire, per detta attività, del regime agevolato in argomento>>.*

Sempre secondo la circolare 18/E del 2018 non sono considerate attività commerciali connesse le prestazioni relative a bagno turco, sauna, idromassaggio nonché a corsi per attività sportive che non rientrano nell'ambito delle discipline sportive riconosciute dal CONI



## I benefici fiscali per le ASD ed SSD

### Il regime agevolato Legge 398/1991

E' un regime opzionale (non obbligatorio). Le ASD. ed SSD che intendono applicarlo devono darne comunicazione all'Agenda delle Entrate e alla SIAE competente, entro 30 giorni dalla loro costituzione. Le ASD già costituite devono darne comunicazione entro il 31/12 dell'anno precedente a quello in cui intendono applicarlo.

Inoltre l'opzione deve essere comunicata anche nella Dichiarazione IVA dell'anno di competenza, compilando il quadro VO.

**La circolare 18/E 2018** ha chiarito, a pag. 35, che in caso di mancata comunicazione alla SIAE le ASD e le SSD non decadono dall'opzione in quanto si applicano le norme in materia di comportamento concludente (DPR 442/97)

La mancata comunicazione tuttavia è soggetta al regime sanzionatorio di cui all'articolo 11 del D.Lgs n. 471/97



## **I benefici fiscali per le ASD ed SSD Il regime agevolato Legge 398/1991**

Forfettizzazione dell'IVA incassata sui proventi commerciali per attività connesse:

- l'IVA incassata dai proventi commerciali va versata nella misura del 50% per quanto riguarda tutte le attività commerciali, incluse la pubblicità e le sponsorizzazioni
- nella misura dei 2/3 per i proventi incassati da diritti di ripresa televisiva e trasmissione radiofonica





## **I benefici fiscali per le ASD ed SSD Il regime agevolato Legge 398/1991**

Forfettizzazione dell' imponibile fiscale su cui applicare le imposte dirette IRES e IRAP:

- il reddito fiscale viene calcolato nella percentuale del 3% del fatturato dell'attività commerciale connessa.

Su € 100.000,00 le imposte vengono applicate soltanto su € 3.000,00. In pratica la ASD o la SSD dovrà versare € 720,00 di IRES (il 24% su 3.000) e € 144,60 di IRAP (il 4,82% su 3.000)



## **I benefici fiscali per le ASD ed SSD Il regime agevolato Legge 398/1991**

Il limite dei proventi di natura commerciale su cui applicare il regime agevolato è di € 400.000,00 annue (innalzato dal 1 gennaio con la legge finanziaria per il 2017). In precedenza il limite era fissato € 250.000,00 annue



## **I benefici fiscali per le ASD ed SSD Il regime agevolato Legge 398/1991**

Condizione per chi opta per la legge 398:

- Affiliazione ad un E.P.S. o Federazione Sportiva riconosciuta dal CONI.

Obblighi in materia di tracciabilità nei pagamenti e negli incassi:

- Tutti gli incassi e i pagamenti relativi all'intera attività superiori ad € 1.000,00 devono essere tracciati (assegni, bonifici, carta di credito, pos). E' escluso ASSOLUTAMENTE l'utilizzo del contante per le operazioni superiore al predetto limite, pena la decadenza del regime agevolato.



## **Le agevolazioni fiscali**

### **Il regime agevolato Legge 398/1991**

Esoneri:

- Esonero dell'invio della dichiarazione IVA
- Esonero dalla tenuta dei registri IVA acquisti e IVA vendita
- Esonero dall'emissione di scontrino e ricevute fiscali (ad eccezione per i proventi derivanti da pubblicità sponsor e diritti per i quali è obbligatoria l'emissione della fattura)
- Esonero dall'applicazione dello Split Payment per le operazioni svolte nei confronti di Enti Pubblici e del reverse charge quando si ricevono specifiche prestazioni dai fornitori (servizi di pulizia, di manutenzione degli impianti ecc..)
- Tenuta di un registro nel quale vengono annotati i proventi di natura commerciale, l'IVA applicata e versata, da compilare mensilmente.



## La pace fiscale nello sport

### **Definizione delle liti fiscali pendenti SCADENZA 31/05/19:**

Per definire occorrerà pagare:

- il 40% del valore della lite (cioè, delle sole imposte), più il 5% per sanzioni e interessi, se la causa pende in primo grado,
- il 10% del valore della lite, più il 5% delle sanzioni e interessi, se il contribuente, nell'ultima pronuncia, non ancora definitiva, risulta vincitore
- il 50% del valore della lite, più il 10% delle sanzioni e interessi, se il contribuente, nell'ultima pronuncia, non ancora definitiva, fosse soccombente.

Le ASD ed SSD devono risultare iscritte nel registro CONI alla data del 31 dicembre 2017

la definizione delle liti pendenti, è inibita se l'ammontare delle sole imposte in contestazione, per singola imposta e annualità, risulta superiore a 30.000 euro.



## La pace fiscale nello sport

### Rottamazione TER

- Riguarda tutti i ruoli affidati all'agente della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2017;

- l'istanza va presentata entro il 30 aprile 2019;

- entro il 30 giugno 2019 l'agente comunica l'importo e le rate dovute;

- entro il 31 luglio 2019 il contribuente versa l'intero importo dovuto ovvero la prima rata pari al 10% del totale;

- Il 30 novembre 2019 scade il termine per versare la seconda rata;

- il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio ed il 30 novembre di ogni anno dal 2020 al 2023 sono le scadenze fissate per versare le rate successive;

**dal 1 agosto 2019 scattano gli interessi da calcolare al tasso del 2%.**



## FATTURA ELETTRONICA

### Soggetti esonerati

- Contribuenti che applicano il regime forfettario o il regime di vantaggio per l'imprenditoria giovanile (contribuenti minimi);
- Associazioni sportive dilettantistiche che applicano l'opzione 398/1991 e che nel periodo d'imposta precedente hanno conseguito dall'esercizio di attività commerciali proventi per un importo non superiore a 65mila € (in caso di superamento della soglia, la e-fattura è emessa dal soggetto committente per conto dell'associazione sportiva);
- Consumatori finali che non emettono fatture ;
- Agricoltori che applicano il regime di esonero.

-Questi soggetti saranno obbligati a ricevere l'e-fatture dai fornitori, che saranno rese disponibili dallo Sdi nell'area riservata. Il fornitore sarà comunque obbligato a rilasciare copia cartacea (o inviarla via mail)

-Rimane l'obbligo della fatturazione elettronica per le operazioni verso le P.A.



***GRAZIE DELL'ATTENZIONE***

Per eventuali chiarimenti e/o quesiti potete scriverci a:

**[esperticsain@gmail.com](mailto:esperticsain@gmail.com)**